

Una inchiesta parlamentare sul fenomeno della «delinquenza» minorile - 1

Il boss arrestato a Napoli

RAGAZZI IN CARCERE PERCHÉ POVERI

Una serie di sconvolgenti testimonianze sul trattamento riservato ai minori negli istituti di rieducazione - L'85 per cento dei piccoli detenuti non ha commesso alcun reato - A Torino su 100 bambini disadattati 97 sono figli di immigrati meridionali - Ancora in vigore la legislazione fascista - La radiografia della miseria



Barricelli sul tetto del carcere minorile di Catania, un gruppo di ragazzi protesta per chiedere un migliore trattamento. La rivolta ebbe luogo nel giugno scorso

«Nell'istituto Chiarugi di Voiterra i ragazzi dicono di esser dominati dalla paura degli sbirgati... i trattamenti dei «pignoli» in uso e chiamano l'ufficio dove solitamente si incontrano con uno degli educatori ufficio sbirgati. Molti sono i tentativi di suicidio a questo proposito. Personalmente ho visto una volta un ragazzo uscire dall'ufficio con la faccia blanda e serena. Lo trascorrono in un fessuccio in quattro e l'educatore urlava di legarlo al letto».

«Il periodo di punizione non dovrebbe superare negli istituti i cinque giorni ma vengono a essere più lunghi soprattutto a Catania dove un ragazzo secondo la testimonianza che ci ha passato lo ha trascorso in un fessuccio in quattro e l'educatore urlava di legarlo al letto».

«Nel istituto di Verbania ho trovato un dispendio di fatto e una clausura totale la vita è particolarmente dura. Vi sono ragazzi che esercitano la prostituzione per avere un'«unghissima» (unghia) fatta da un ragazzo che si voleva suicidare per aver povertà, ed è il figlio di un detenuto che vive in un fessuccio in quattro e l'educatore urlava di legarlo al letto».

«Al Montalbetti e al Chiarugi i ragazzi sono letteralmente vestiti di stracci e mangiano molto male».

«Al Chiarugi di Napoli quando i ragazzi si ammalano vengono lasciati nei loro letti nelle carceri».

«Nelle carceri dell'istituto di Catanzaro ci sono letti in ferro uno sopra l'altro e dentro questa camera i ragazzi dormono mangiano e ci sono inoltre i servizi igienici nel senso che in un angolo c'è un recipiente di plastica unico dove tutti vanno a urinare e a defecare».

«Sono queste le condizioni in cui si vive nei istituti di rieducazione per i minori. Nei istituti di rieducazione per i minori non si trovano mai i ragazzi che vengono nei dettagli quali le inferni in terra il nostro Stato riserva a ragazzi e bambini una vita buona e serena sotto i rigori della legge e a 5 anni - che la società identifica come delinquenti in base al vero reato commesso - vengono mandati nei istituti di rieducazione per i minori quasi sempre per un reato che non ha nulla di delinquente».

«Ovviamente non esiste un rapporto diretto e automatico tra marginalità sociale e condotta «delinquenziale» del minore ma è certo che a parità di condizioni socio-psicologiche e intellettuali il ragazzo di classe sociale inferiore ha molte più probabilità di giungere al disadattamento che non il ragazzo di famiglia benestante. Poiché per comparare i dati dei ragazzi in questi istituti è necessario che si tratti di ragazzi di simile estrazione sociale e intellettuale, si può dire che il ragazzo di classe sociale inferiore ha molte più probabilità di giungere al disadattamento che non il ragazzo di famiglia benestante».

«Ovviamente non esiste un rapporto diretto e automatico tra marginalità sociale e condotta «delinquenziale» del minore ma è certo che a parità di condizioni socio-psicologiche e intellettuali il ragazzo di classe sociale inferiore ha molte più probabilità di giungere al disadattamento che non il ragazzo di famiglia benestante».

Cesare De Simone

Cala la natalità in Europa

PARIGI 23. L'incremento demografico in Europa non è preoccupante. Il tasso di natalità registra una flessione quasi ovunque ed è sceso al di sotto del livello di quello di mortalità in sette paesi: Germania e Svezia, Danimarca, Finlandia, Portogallo, Cecoslovacchia e Ungheria dove appunta le morti superano le nascite.

Uno su 10 malato per i rumori

Secondo una recente statistica il 10 per cento degli italiani soffre di otopatie provocate da rumori. E stato rilevato che le datilografie italiane fanno un 0 per cento di errori in più se costruite a lavorare in condizioni che non le ripariano da sovrarumori troppo violente.

Sciagura in un paese vicino ad Avellino

Esplosione e crollo a Serino: muoiono una donna e 2 bimbi

Tra le macerie della casa distrutta dallo scoppio i soccorritori hanno estratto tre corpi senza vita - Ancora non chiare le cause della deflagrazione - Aperta una inchiesta

A Bergamo e a Torino

Due sparatorie fra rapinatori e agenti

In attesa dei complici che stavano compiendo una rapina al interno della Banca Provinciale lombarda di Torino (cantonata a 1° chilometro da Biadene) due banditi rimasti fuori dal palo hanno aperto il fuoco contro i carabinieri. Il fatto è avvenuto poco prima delle undici quando una «Mini Minor» rossa si è fermata davanti alla banca e ne sono discesi due rapinatori e altri due restavano di guardia.

Una sparatoria fra guardie e ladri è avvenuta a Torino alle prime ore dell'alba. Un agente e uno dei malviventi sono rimasti feriti in modo grave.

Migliaia in festa a Valencia

Hanno vinto in massa la lotteria di Natale

Hanno cantato e ballato tutta la notte gli abitanti di Valencia e dintorni sui quali è abbattuta ieri una pioggia di milioni senza precedenti nella storia della città spagnola. La stata organizzata una lotteria con premi, per così dire «collettivi», che spartiva in quota un po' a tutti a seconda della quota versata di ciascuno per l'acquisto dei biglietti.

Una dichiarazione alla «Pravda» dell'accademico Blagoravov

«Manderemo su Marte veicoli automatici»

L'esperto sovietico di Mosca, Anatolij Blagoravov, presidente della commissione per i veicoli automatici, ha dichiarato che per il 1980 si realizzerà il lancio di un veicolo automatico su Marte. Il veicolo sarà lanciato da un razzo e si dirigerà verso il pianeta. La via per il lancio diretto è stata trovata dal professor Blagoravov.

Dal nostro inviato

Draga sperona il tubo sottomarino del petrolio

Una draga che esegue alcuni lavori di scavo lungo il litorale del porto di Sarroch, davanti agli stabilimenti industriali della «Saras Raffinerie Sardegna», ha urtato la conduttura sottomarina di collegamento fra il penitente esterno e gli impianti dello stabilimento petrolifero provocando una lesione al tubo e la conseguente fuoriuscita di greggio. L'incidente è avvenuto nelle prime ore di oggi.

La causa dell'incidente è stata la draga «Oranestad» balneante bandiere olandese da alcuni mesi e impegnata nei lavori di dragaggio del fondo marino nella zona anastitica della «Saras».

Gerlando Alberti all'Ucciardone già sotto torchio

Scortato da 50 CC è giunto a Palermo accolto dalla sorella - Era atteso ed è stato subito interrogato



Dalla nostra redazione

MANCO HA FATTO IN TEMPO, STAMANE, AD ESSER IRADITO A PALERMO (MOTONAVE DA NAPOLI, 50 CARABINIERI DI SCORTA, L'IMMANCABILE PARRUCCHINO PER CALARE L'INCIPENTE CALATA, LA SORELLA IN GRAMIGLIE CHE LO CHIAMAVA PER SOPRANNOME «PACCARE, PACCARE, SANGU MILI»), E LUI CHE RISPONDEVA GIEVE E LA SEGNALE - CCI SUGNU - LA VOCE ATTUTATA DAL FALZOLITTO CON CUI NASCONDEVA IL VOLTO AI GLOSI PAPPARAZZI) E GIÀ GERLANDO ALBERTI ERA SOTTO TORCHIO IN FRETTA E FUITA DALL'UFFICIO MATICOLO LU LUNNO PORTATO IN UNA SALETTA DEL CARCERE IL BOSS DELLA COSTA

«Nell'istituto Chiarugi di Voiterra i ragazzi dicono di esser dominati dalla paura degli sbirgati... i trattamenti dei «pignoli» in uso e chiamano l'ufficio dove solitamente si incontrano con uno degli educatori ufficio sbirgati. Molti sono i tentativi di suicidio a questo proposito. Personalmente ho visto una volta un ragazzo uscire dall'ufficio con la faccia blanda e serena. Lo trascorrono in un fessuccio in quattro e l'educatore urlava di legarlo al letto».

MILANO dicembre. - Dopo l'invito ad esporre nella prossima primavera al Museo di Arte Moderna di New York e sue ultime realizzazioni un altro significativo riconoscimento internazionale è stato attribuito alla Candy Tec noi designers giornalisti specializzati hanno proclamato i coordinati Candy gli elettrodomestici dell'anno. Il referendum oltre a individuare le più interessanti e valide novità prodotte nel corso dell'anno si propone anche di indicare soprattutto al pubblico femminile le migliori soluzioni per una organizzazione moderna e funzionale del ménage domestico. Oltre cinquecento i Candy con geniale intuizione mirava prima in Italia la produzione di lavabiancheria per uso domestico. E nel 1968 dava l'invito al promettente mercato delle lavastoviglie e ancor oggi la Candy è la marca più venduta di lavastoviglie. Dopo aver allargato la gamma con i condizionatori d'aria le cucine e i frigoriferi i tecnici di Candy hanno lanciato il «progetto coordinati». E cioè hanno preso in considerazione le cucine come ambiente, giungendo a soluzioni decisamente avanguardistiche, non più un arredamento in cui insieme i vari apparecchi ma elettrodomestici base (cucina) con forno frigorifero, lavastoviglie ed eventualmente lavabiancheria) coordinati nello stile e nei particolari. In una parola che «fanno arredamento». Aggiungendo più arredamenti base e i penelli preferiti che il mercato offre in infinite versioni e coloriture diventa possibile costruire subito oppure un po' alla volta, a seconda delle esigenze e delle possibilità una cucina funzionale ben attrezzata, arretrata secondo i dettami del miglior design e ad un prezzo accessibile a tutti. Inoltre questa soluzione consente una estrema duttilità ossia la massima capacità di adattamento nonché la possibilità di ricomposizione in altro ambiente. L'antagonista apprezzato dagli esperti che hanno voluto premiare l'ultima idea frutto dell'esperienza Candy

I COORDINATI CANDY PROCLAMATI GLI ELETTRODOMESTICI DELL'ANNO

MILANO dicembre. - Dopo l'invito ad esporre nella prossima primavera al Museo di Arte Moderna di New York e sue ultime realizzazioni un altro significativo riconoscimento internazionale è stato attribuito alla Candy Tec noi designers giornalisti specializzati hanno proclamato i coordinati Candy gli elettrodomestici dell'anno. Il referendum oltre a individuare le più interessanti e valide novità prodotte nel corso dell'anno si propone anche di indicare soprattutto al pubblico femminile le migliori soluzioni per una organizzazione moderna e funzionale del ménage domestico. Oltre cinquecento i Candy con geniale intuizione mirava prima in Italia la produzione di lavabiancheria per uso domestico. E nel 1968 dava l'invito al promettente mercato delle lavastoviglie e ancor oggi la Candy è la marca più venduta di lavastoviglie. Dopo aver allargato la gamma con i condizionatori d'aria le cucine e i frigoriferi i tecnici di Candy hanno lanciato il «progetto coordinati». E cioè hanno preso in considerazione le cucine come ambiente, giungendo a soluzioni decisamente avanguardistiche, non più un arredamento in cui insieme i vari apparecchi ma elettrodomestici base (cucina) con forno frigorifero, lavastoviglie ed eventualmente lavabiancheria) coordinati nello stile e nei particolari. In una parola che «fanno arredamento». Aggiungendo più arredamenti base e i penelli preferiti che il mercato offre in infinite versioni e coloriture diventa possibile costruire subito oppure un po' alla volta, a seconda delle esigenze e delle possibilità una cucina funzionale ben attrezzata, arretrata secondo i dettami del miglior design e ad un prezzo accessibile a tutti. Inoltre questa soluzione consente una estrema duttilità ossia la massima capacità di adattamento nonché la possibilità di ricomposizione in altro ambiente. L'antagonista apprezzato dagli esperti che hanno voluto premiare l'ultima idea frutto dell'esperienza Candy

Advertisement for 'Le leve del sistema' manual by Renzo Steffanelli, published by De Donato. It describes a manual on political economy.

Advertisement for 'Buone Feste da IN3PDO' by Ferrara, featuring a product called 'Oltre 25 anni dedicati ad un solo prodotto'.

Advertisement for 'ANNUNCI E AFFICCI' by Aurora Giacometti, offering services for real estate and business transactions.